



Palermo, 2 marzo 2018

Illustri e cari Colleghi,

nei primi due anni accademici dalla sua fondazione e sino ad oggi nel nuovo anno testé iniziato, l'Accademia Siciliana dei Mitici ha svolto un'attività conclamatamente di alto livello, come era nei suoi scopi sin dall'origine, attraverso conferenze, tavole rotonde, studi e pubblicazioni che hanno visto il Vostro apprezzatissimo contributo nelle materie di competenza di ciascuno, del quale vi sono particolarmente grato.

Nel programma 2018, elaborato in sede di Senato Accademico, è stata tenuta presente l'esigenza di sviluppare l'incontro tra i diversi saperi presenti nell'Accademia, che ne è la ragione costitutiva, nel senso di agevolare l'osmosi tra essi anche a livello di incontro dei linguaggi, realizzando una circolarità che sottolinei l'unitarietà della conoscenza rispetto alla specificità delle singole discipline: a tal fine era stato previsto, nel programma provvisorio, un importante Convegno per il mese di Ottobre dello stesso anno che tuttavia, per ragioni organizzative, si è reso necessario far slittare al prossimo Anno Accademico.

Ciò consente, peraltro, di attuare sin da ora un'attività preparatoria consistente nella proposizione di argomenti e relativi eventi di carattere multidisciplinare nel senso sopra indicato, da sviluppare durante tutto il corso del prossimo Anno Accademico indipendentemente dal Convegno, che ne costituirà la fase culminante.

A tal fine, tutti gli Accademici sono pregati di elaborare e possibilmente discutere all'interno delle Classi Accademiche di appartenenza, a richiesta dei Coordinatori o di propria iniziativa, le proprie proposte nel senso indicato, che dovranno comunque confluire ai detti Coordinatori, i quali se ne faranno portatori in un'apposita seduta del Senato Accademico cui appartengono come componenti di diritto, relazionando al Senato stesso. Detta seduta speciale del Senato Accademico avrà luogo prima della pausa estiva.

Certo di poter contare sul Vostro essenziale contributo, nell'esprimerVi i sensi della mia profonda stima, vogliate gradire il più cordiale saluto.

Gianfranco Romagnoli, Presidente-Rettore degli Studi